

Sono stati presentati insieme a Milano i cataloghi incoming dedicati a Siena, Langhe e Roero

Fra tartufi bianchi e nobili vini rossi

Un connubio promozionale all'insegna dell'enogastronomia

DI ANNA GOFFI

L'unione rafforza. È quanto hanno pensato l'Apt di Siena e l'Atl Langhe e Roero, che hanno predisposto un catalogo di incoming dedicato ai due territori. L'iniziativa, presentata a Milano al quattro stelle Una hotel Cusani, è stata anche l'occasione per gustare un menù rappresentativo del meglio delle due enogastronomie, iniziando con la carne cruda all'albese per terminare con la focaccia delle Crete senesi al vin santo.

Tartufo bianco d'Alba e tartufo

bianco delle Crete senesi, Barolo e Brunello, grandi vini delle Langhe e delle Terre di Siena, paesaggi straordinari e cultura. Gli ingredienti per un'offerta turistica di valore internazionale non mancano. Le stesse due Dogc, rossi tra i più nobili e celebrati nel mondo, saranno ideali ambasciatrici dei rispettivi territori che, grazie al vino, hanno potuto usufruire di uno sviluppo economico e turistico.

«Questo connubio», ha dichiarato **Fiorenza Guerranti**, direttrice dell'Apt di Siena, «è solo il primo esempio delle sinergie che si stanno delineando nella promozione dei due territori italiani, diversissimi per usi, costumi e tradizioni, ma affini

nella valorizzazione del comparto enogastronomico e nella qualità delle strutture ricettive che, soddisfacendo le esigenze dei viaggiatori più

attenti, registrano una forte presenza di arrivi dai paesi esteri».

Le proposte, curate e commercializzate dai tour operator Vacanze senesi e Ospitalità selezione viaggi, spaziano da weekend al tartufo a soggiorni benessere in hotel a cinque stelle, da vacanze rurali all'insegna della qualità della vita fino ai viaggi alla scoperta dell'enologia d'autore. Inoltre, chi acquista un viaggio in uno dei due territori, potrà avvalersi di proposte personalizzate e vantaggiose per una vacanza da effettuare nell'altro. Un motivo in più per scoprire queste due affascinanti zone, che presentano prodotti di fama mondiale.

E nel Sud Italia è nato il Vis

Sempre secondo il concetto che uniti si vince, è stata promossa la nascita del Vis, Consorzio export dei vini del Sud, con sede a Napoli. Si tratta di un consorzio multiregionale che raggruppa sette prestigiose imprese del settore viticolo, localizzate in cinque regioni del Sud Italia: Campania, Sicilia, Calabria, Puglia e Sardegna. Scopo del consorzio è quello di promuovere l'esportazione di prodotti di qualità delle imprese consorziate, facendo leva su un buon rapporto qualità-prezzo e su un'immagine legata a fattori storico-culturali del Sud Italia.

«L'idea di associare imprese vinicole di differenti regioni», ha dichiarato **Nicola Caputo**, presidente del consorzio, «è nata dall'amicizia che lega alcuni di noi, ai quali si sono aggiunti altri produttori, superando l'iniziale diffidenza un po' tipica di chi è geloso del proprio operato. Il consorzio, nell'immediato futuro, proporrà i propri vini negli Usa e in Brasile mentre, in un secondo tempo, seguiranno azioni mirate sui mercati asiatici».

